



Alle Spett.li Ditte Clienti
Loro sedi

CIRCOLARE 15/2014

Oggetto: La Certificazione unica (CU) sostituisce il CUD e le certificazioni per i lavoratori autonomi

Publiccata la bozza della certificazione unica

Il Sole 24Ore 25.11.2014 p. 45

- L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato le [istruzioni e le specifiche tecniche](#) per la redazione della certificazione unica (CU). La bozza presenta nuovi quadri e informazioni più dettagliate per consentire all'Amministrazione Finanziaria di predisporre il 730 precompilato. In particolare, nel frontespizio oltre ai dati del sostituto e del firmatario deve essere indicato il numero di certificazioni di lavoro dipendente e di lavoro autonomo. Inoltre, compare il quadro CT per la comunicazione delle informazioni relative al soggetto che riceverà telematicamente i flussi del Mod. 730/4.
- La sezione dei dati fiscali della nuova CU, rispetto al vecchio CUD, si presenta molto più dettagliata e integrata di nuove informazioni, funzionali allo sperimentale avvio del 730 precompilato. Rilevante è altresì l'implementazione di informazioni subita dalla sezione relativa ai conguagli di redditi erogati da altri soggetti, dove devono essere specificate tutte le categorie di redditi conguagliati e le relative ritenute (come già avviene con il 770).

A differenza del vecchio CUD, contenente solo i dati dei redditi di lavoro dipendente e assimilati, **il nuovo schema accoglie anche i redditi di lavoro autonomo, redditi diversi e le provvigioni**. Occorre quindi attivarsi immediatamente con il commercialista o con la propria società di software per generare il file da trasmettere con le certificazioni dei sostituti d'imposta relativi ai redditi per i quali non viene elaborato il Libro Unico del Lavoro.

La Certificazione unica CU non è una semplice certificazione, ma parte integrante di un flusso di informazioni che i sostituti d'imposta, tenuti a rilasciare il riepilogo dei redditi 2014 dei propri sostituiti entro il 28 febbraio, dovranno trasmettere, esclusivamente in via telematica, all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2015.

Nelle istruzioni, infatti, si legge che "il flusso telematico da inviare" all'Amministrazione finanziaria, via Entratel o Fisconline, è composto: dal frontespizio dove, tra gli altri, trovano collocazione i dati relativi al sostituto, al firmatario della comunicazione e all'intermediario incaricato della trasmissione; dal quadro CT, per indicare l'indirizzo web prescelto per ricevere il flusso dei modelli 730-4; dalla vera e propria certificazione unica.

Come tutte le trasmissioni via web, il flusso CU può essere inviato direttamente o tramite intermediari abilitati: l'arrivo in Agenzia è testimoniato da un semplice messaggio di conferma. Solo in un momento successivo, il mittente riceve una comunicazione che attesta l'esito dell'elaborazione effettuata dal Fisco: se non ci sono errori, quest'ultima comunicazione è la prova dell'avvenuta presentazione della dichiarazione. Tale ricevuta, comunque, può essere richiesta senza limiti di tempo, sia dal contribuente sia dall'intermediario, a un qualsiasi ufficio delle Entrate.

Come anticipato, il termine per effettuare l'adempimento è il 7 marzo 2015. Che succede quando il flusso inviato prima del termine viene scartato dal servizio telematico? Se ritrasmesso entro i cinque giorni lavorativi successivi alla data della comunicazione in cui è riportato il motivo dello scarto, è considerato comunque tempestivo.

Sostituti frutto di operazioni straordinarie

In caso di operazioni straordinarie che hanno determinato, nel corso del 2014, il passaggio di personale dipendente da un sostituto all'altro, sarà soltanto il subentrante a dover inviare la comunicazione, evidenziando separatamente le somme corrisposte dal precedente sostituto.





Studio Associato di Consulenza del Lavoro
Adriano PERIC & Martin DRUFOVKA



La sostanza di CU 2015

Oltre alle informazioni di sempre, cioè quelle relative ai redditi di lavoro dipendente, equiparati e assimilati, percepiti nel corso del 2014, e ai contributi previdenziali e assistenziali Inps, la nuova Certificazione Unica apre ai dati riguardanti il coniuge, i figli e gli altri familiari a carico del dipendente o pensionato per i quali sono state riconosciute le detrazioni per carichi di famiglia.

Altra novità è l'apposita sezione dedicata alla gestione del bonus Irpef di "80 euro mensili", riconosciuto in busta paga dal datore di lavoro ai dipendenti in base al reddito complessivo ed ai giorni di detrazione.

Nuovi campi, poi, sono destinati al contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici erogati da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli organi costituzionali, dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano.

Tra le new entry, infine, il prospetto con i dati fiscali di chi ha percepito redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Confermate, infine, nella Certificazione unica 2015 alcune agevolazioni, tra cui l'abbattimento della base imponibile dei redditi erogati ai ricercatori che rientrano in Italia dopo aver maturato un periodo lavorativo all'estero (riduzione dell'80% per le donne e del 70% per gli uomini) e il regime di favore per gli importi corrisposti a titolo di incremento della produttività, tassati, fino al limite di 3mila euro lordi, con un'imposta sostitutiva del 10 per cento.

Dal seguente link potete consultare la bozza della nuova Comunicazione Unica e le relative istruzioni di compilazione:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/strumenti/modelli/modelli+in+bozza>

La nuova Certificazione Unica verrà predisposta ed inoltrata automaticamente dal nostro Studio per quanto riguarda i redditi di lavoro dipendente ed assimilato in base alle elaborazioni del Libro Unico del Lavoro effettuate nell'anno. Si ribadisce che la Certificazione Unica deve essere compilata ed inoltrata all'amministrazione finanziaria anche per i lavoratori autonomi per i quali veniva rilasciata una semplice certificazione delle ritenute d'acconto versate, solitamente su carta libera, senza alcuno schema preciso o modulo unico a livello nazionale. Visto che la gestione dei lavoratori autonomi non viene gestita dal nostro studio, si consiglia di contattare quanto prima i commercialisti, o le software house in caso di tenuta della contabilità interna, in modo da non ritrovarsi a ridosso della scadenza senza il gestionale adatto ovvero senza l'adempimento.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali Saluti.

Gorizia, 27 novembre 2014

Studio Ass. Peric & Drufovka
info@consulenzelavoro.it



Consulente del lavoro Adriano PERIC delegato n. GO00106FL della Fondazione Consulenti per il Lavoro - Agenzia per il Lavoro Aut. Min. 19009 del 23/07/2007
Consulente del lavoro Martin DRUFOVKA delegato n. TS00105FL della Fondazione Consulenti per il Lavoro - Agenzia per il Lavoro Aut. Min. 19009 del 23/07/2007